



Gallerie  
Accademia,  
Venezia

Fascicolo GIADA 28.22/6/2020

RUP Dott.ssa Diana Ziliotto

## **ALLEGATO N. 1**

### **LINEE GUIDA**

#### **Sponsorizzazione tecnica per la fornitura delle divise e dell'abbigliamento del personale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia**

##### **Premesse**

Le Gallerie dell'Accademia, la più ampia collezione di pittura veneta al mondo, hanno festeggiato nel 2017 il secondo centenario dalla prima apertura pubblica, avvenuta il 10 agosto del 1817. Il primo secolo di storia di questa gloriosa istituzione veneziana è legato strettamente alle attività didattiche dell'allora annessa Accademia di Belle Arti poiché una parte essenziale della formazione dei giovani artisti era a quel tempo indirizzata allo studio dei modelli dei grandi maestri del passato: le sculture antiche, rappresentate tramite le copie, i calchi in gesso del contemporaneo Antonio Canova, i dipinti dei grandi maestri del Cinquecento (Tiziano, Tintoretto e Veronese).

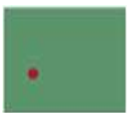
A seguito delle leggi di soppressione emanate nel 1806 e nel 1810 dal Regno d'Italia, espressione amministrativa dell'occupazione napoleonica, che portarono all'incameramento del patrimonio degli Ordini religiosi e delle magistrature della Repubblica Veneziana, l'Accademia entra in possesso di una sede adeguata, formata dalla Scuola della Carità e dal Convento dei Canonici Lateranensi, e di una ampia selezione di capolavori.

La provenienza di questo primo nucleo di opere da chiese, conventi e palazzi del potere della Repubblica di Venezia rende la collezione delle Gallerie fortemente rappresentativa della storia artistica della città e della potenza culturale della Serenissima.

Le Gallerie cambiano radicalmente fisionomia nel corso della seconda metà dell'Ottocento. L'arte del passato non viene più considerata modello educativo, gli artisti sono ora interessati a dipingere all'aperto e ad esprimere la propria individualità, mentre lo Stato unitario italiano ha necessità di dotarsi di strutture museali adeguate al crescente interesse verso le opere d'arte rappresentative del passato, espresso dagli studiosi e dai viaggiatori internazionali. La concomitanza di questi fattori sancisce, nel 1882, la separazione tra l'Istituto educativo (l'Accademia di Belle Arti) e le raccolte accademiche (le Gallerie).

Le collezioni vengono così riallestite, seguendo nuovi criteri scientifici di una nascente disciplina: la Storia dell'Arte. Il primo allestimento è del 1895, in occasione dell'apertura della prima Biennale Internazionale d'Arte, le altre due a conclusione dei conflitti mondiali: nel 1921-27 e tra il 1945 e il 1959, quando interviene il celebre architetto Carlo Scarpa a riallestire il museo dopo il suo svuotamento, predisposto a tutela delle opere.

Negli ultimi anni le Gallerie hanno intrapreso un ambizioso progetto di rinnovamento della struttura (denominato Grandi Gallerie), con il raddoppio della superficie espositiva reso possibile a seguito del trasferimento dell'Accademia in altro luogo, avvenuto nei primi anni duemila, liberando gli spazi al piano terra del complesso. L'intervento di restauro architettonico e revisione impiantistica interessa entrambi i piani espositivi e porterà al completo riallestimento delle collezioni e al miglioramento dei servizi. L'obiettivo finale è di rendere il museo, custode della secolare tradizione artistica veneta, adeguato a rispondere alle sfide del futuro.



### **Descrizione linee guida per la sponsorizzazione**

L'obiettivo di questa Amministrazione è la valorizzazione delle Gallerie dell'Accademia di Venezia attraverso forme di rilancio della propria immagine, fortemente autorevole, e della propria identità.

Per raggiungere tale obiettivo è di fondamentale importanza l'introduzione di nuove divise che conferiscano un'immagine nuova, unitaria, di alto profilo e di eleganza formale all'altezza delle collezioni delle Gallerie dell'Accademia di Venezia per evidenziare la fama e l'autorevolezza di questo museo.

**Il presente documento costituisce le *Linee guida* di descrizione delle attività della sponsorizzazione tecnica per la fornitura di divise e capi di abbigliamento per il personale delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, di vigilanza delle sale espositive, e del personale esterno della biglietteria e del bookshop. Capi che dovranno essere di alta gamma, qualità, disegno sartoriale e che esprimano al meglio l'eccellenza, la bellezza, l'importanza ed il prestigio del museo.**

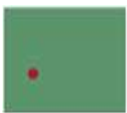
Specificatamente la sponsorizzazione tecnica ha per oggetto l'ideazione, la progettazione, la confezione, la fornitura e nonché l'adattamento sartoriale dei capi sul personale di dette divise.

#### Caratteristiche minime della fornitura:

- a. Numero di 50 (cinquanta) divise.  
Il numero delle divise corrisponde al personale di Vigilanza e guardiania del museo in servizio (27 unità), al personale di biglietteria e bookshop appartenente alla società in appalto (8 unità) e ad ulteriori 15 addetti alla Vigilanza, ad oggi presunto, che prenderanno, a breve, servizio a favore delle Gallerie.
- b. ogni divisa deve comprendere capi per almeno due stagioni autunno/inverno e primavera/estate di cui almeno:
  - n. 3 camicie a/i e n.3 magliette p/e;
  - n. 2 pantaloni;
  - n. 2 giacche o blazer;
  - n. 1 cappotto o giaccone;
  - n. 1 foulard o n.1 cravatta;
- c. Composizione del tessuto: caldo, morbido, leggero e confortevole per l'inverno e traspirante, per l'estate.
- d. Colore: tonalità tendenzialmente scura; è preferibile l'uso del blu o del nero;
- e. Servizio di sartoria personalizzato in loco;

All'atto dell'affidamento verranno comunicate taglie e genere del personale. Le divise potranno essere realizzate e fornite solo in seguito alla presentazione dei modelli e dei campioni dei tessuti da impiegare per le confezioni e la loro formale ed espressa approvazione e nulla osta da parte del RUP dott.ssa Diana Ziliotto e del Direttore delle Gallerie Dott. Giulio Manieri Elia.

Premesso che la sponsorizzazione ha una durata di 2 anni, la fornitura delle divise dovrà essere eseguita entro 90 giorni dalla firma del contratto di sponsorizzazione. L'Amministrazione si riserva di prorogare il termine per la fornitura delle divise in corso di esecuzione per il tempo strettamente necessario a individuare il personale a cui saranno destinate le divise.



Gallerie  
Accademia,  
Venezia

Il valore totale stimato della sponsorizzazione, per l'intera durata biennale, (considerando i costi di l'ideazione, la progettazione, la confezione, la fornitura e nonché l'adattamento sartoriale dei capi del personale) ammonta a complessivi € 100.000,00 (euro centomila/00).

L'Amministrazione, previa approvazione dello Sponsor, potrà utilizzare il nome e/o il logo dello sponsor negli eventuali comunicati stampa delle Gallerie dell'Accademia di Venezia sull'argomento sponsorizzazione;

Il soggetto individuato come sponsor potrà beneficiare delle seguenti controprestazioni:

- Possibilità di utilizzare il nome delle Gallerie dell'Accademia di Venezia per fare comunicazione in merito alla sponsorizzazione.
- il chek del proprio nome e logo stampato sulle divise;
- n. 200 ingressi omaggio per ospiti dello sponsor, sulla base di un elenco presentato alle Gallerie;
- n. 5 eventi distribuiti in 2 (due) anni alle seguenti condizioni:
  - n. 1 evento simil aperitivo/ light cocktail (no cena) nei locali interni delle Gallerie;
  - n. 1 evento simil aperitivo/cocktail/eventualmente cena, nei locali esterni (Corte di Palladio) delle Gallerie;
  - n. 3 eventi simil aperitivo/cocktail/ eventualmente cena, nei locali del giardino e/o chiostro della Misericordia (sede distaccata delle Gallerie);

Per ogni evento, l'organizzazione, le modalità, i tempi e il numero dei partecipanti dovrà essere definito e autorizzato dall'Amministrazione delle Gallerie dell'Accademia di Venezia, sulla base delle proprie disponibilità, della programmazione del museo e nel rispetto delle disposizioni in tema di sicurezza e degli eventi in conto terzi, sentito l'RSPP ed è subordinato alle eventuali restrizioni vigenti all'atto dell'evento.

Sono a carico dello sponsor le spese di catering, organizzazione, pulizia, assicurazione, predisposizione del piano di emergenza per il singolo evento e conto terzi (vigilanza), escluso solo il canone di concessione previsto dalla Convenzione vigente per l'utilizzo da parte di terzi degli spazi museali.

Le proposte di sponsorizzazione che perverranno saranno valutate sulla base dei seguenti criteri e attribuendo i punteggi indicati:

- |    |   |                              |
|----|---|------------------------------|
| 1. | Prestigio del brand proposto                        | max punti 30;                |
| 2. | Qualità dei tessuti                                 | max punti 30;                |
| 3. | Personalizzazione delle divise                      | max punti 20;                |
| 4. | Caratteristiche estetiche e funzionali delle divise | max punti 10;                |
| 5. | Made in Italy del confezionamento delle divise      | max punti 10;                |
|    |   | <b>Totale max punti 100.</b> |

Venezia 23-10-2020

**IL RUP**

**Dott.ssa Diana Ziliotto**

**IL DIRETTORE**

**GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA**

**Dott. Giulio Manieri Elia**